

Piazza della Scala

La piazza viene creata nel **1858** demolendo un fitto tessuto edilizio esistente dall'età medievale.

Vi si affacciano tre fra i più significativi episodi architettonici della città: il **Teatro alla Scala** la **Galleria Vittorio Emanuele II** e **Palazzo Marino**, sede del **Municipio**, con la facciata realizzata in stile da **Luca Beltrami (1892)**, autore anche dei due palazzi della **Banca Commerciale Italiana**.

Risistemata nel **2000**, la piazza ha al centro il monumento a **Leonardo da Vinci**, di **Pietro Magni (1872)**.

Il **Teatro alla Scala** costruito nel **1776** su progetto di **Giuseppe Piermarini** in luogo della trecentesca chiesa di **Santa Maria della Scala** - dopo l'incendio che devastò la precedente sede all'interno del palazzo Reale - è uno dei più prestigiosi teatri lirici europei.

La sala, secondo la tradizione all'italiana, è a ferro di cavallo con quattro ordini di palchi, due gallerie e palcoscenico sviluppato in profondità. Il fronte principale, con l'avancorpo della **Galleria delle carrozze** è tripartito: si distinguono la base bugnata, il primo piano caratterizzato da lesene e semicolonne binate e l'attico concluso da un timpano con bassorilievo.

Tra il **2002** e il **2004** il teatro è stato oggetto di una ristrutturazione, su progetto dell'architetto **Mario Botta**, che ha riguardato principalmente l'innalzamento della torre scenica e la creazione del corpo ellittico contenente i locali di servizio.

Inaugurata nel **1778** con **l'Europa riconosciuta di Antonio Salieri** - opera riproposta in occasione della riapertura del teatro nel **2004** - la Stagione della Scala **dal 1951 si apre il 7 dicembre**, giorno di **Sant'Ambrogio**, patrono della città.

Nel **Museo Teatrale** sono ospitate numerose collezioni che raccolgono testimonianze legate all'attività scaligera.